Conto Corrente con la Posta

UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — **Roma — Sabato, 4 dicembre 1926** — **Numero 280**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessadria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I.* — Bologna: *L. Cappelli.* — Bolzano: *L. Trevisini.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Cagliari: *R. Carta Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: (*). — Carrara: *Libreria Bajni.* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Catania: *G. Giannotta, Società Edit. Internazionale.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cosenza: (*). — Cremona: *Libreria Sonzogno.* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini.* — Fiume: *Libreria « Dante Alighieri » di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria Intern. Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Intern.* — Girgenti: *L. Bianchetta.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; Ditta Antonio Vallardi.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio.* — Novara: *R. Guaglio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *D. Viannini.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *O. Semprucci.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pola: *E. Schmidt.* — Potenza: (*). — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Roma: *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale, Maglione e Strini, Libreria Mantegazza di Paolo Cremonese; A. Signorelli.* — Rovigo: *G. Marin.* — Salerno: *P. Schiavone.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *I. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale. Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I.* — Trapani: *C. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli.* — Udine: (*). — Venezia: *L. Cappellin; Libreria Sormani (già Fuga).* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla.* — Zara: *G. de Schönfeld.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Bengasi: *Francesco Russo.* — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — All'estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E. N. I. T., a Parigi anche presso la *Libreria italiana*, Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — *N.B.* Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

REALE.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

CASA REALE

AVVISI DI CORTE.

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi alle ore 11, in udienza solenne, Sua Eccellenza il dottor Don Fernando Perez, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica Argentina.

Roma, 4 dicembre 1926.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2294.

REGIO DECRETO 30 settembre 1926, n. 1993.

Autorizzazione a sopprimere o trasferire in diversa sede istituti medi di istruzione per il periodo 1° ottobre 1926-1° ottobre 1928.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministro per la pubblica istruzione è autorizzato, tenuto conto delle speciali circostanze locali, a sopprimere o a trasferire in diversa sede, con suo decreto, nel periodo dal primo ottobre 1926 sino a tutto il primo ottobre 1928, le Regie scuole complementari, anche se appartenenti alla categoria degli istituti obbligatori, i Regi licei femminili e i Regi ginnasi isolati, nel caso che la popolazione scolastica sia stata, nel biennio immediatamente precedente, inferiore a 40 alunni nei primi due tipi d'istituti, a 50 alunni nel terzo.

Il Ministro per la pubblica istruzione ha facoltà, in casi particolari, secondo il suo prudente apprezzamento, di disporre che le soppressioni di cui al precedente comma vengano effettuate gradualmente (una classe per ogni anno, incominciando dalla prima).

Art. 2.

Dalla data di soppressione degli istituti medi di cui al precedente articolo o della prima classe di essi cessa l'obbligo dei Comuni di corrispondere il contributo finanziario a norma dei Regi decreti 11 marzo 1923, n. 685, e 7 giugno 1923, n. 1408.

Il trasferimento in diversa sede degli istituti soppressi è subordinato all'accettazione da parte dei Comuni delle nuove sedi di tutti gli oneri stabiliti dalle vigenti disposizioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, foglio 10. — COOP

Numero di pubblicazione 2295.

REGIO DECRETO 24 ottobre 1926, n. 1994.

Dichiarazione di pubblica utilità delle espropriazioni necessarie per la costituzione dell'aeroporto di Bolzano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni di pubblica utilità;
Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, che approva alcune modifiche a quella sopra richiamata;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono dichiarate di pubblica utilità le espropriazioni dei seguenti beni immobili necessari per la costituzione dell'aeroporto di Bolzano (Trento), siti nel territorio del comune di Bolzano, graficamente delimitati ed indicati coi numeri catastali nell'annessa planimetria e cioè:

Comune di Bolzano: numeri di mappa 2132, 534, 2133, 552, 551-parte.

Conte Guido Thun Hohenstein: numeri di mappa 1644, 553-parte, 564-parte.

Majr Sig. Luigi: numeri di mappa 553-parte, 564-parte.

Art. 2.

Agli effetti del presente decreto è fatta facoltà all'Amministrazione aeronautica di occupare e di espropriare al caso una maggiore zona di territorio oltre il perimetro dell'annessa planimetria, ed alle espropriazioni tutte sarà provveduto a norma delle soprarichiamate leggi.

Art. 3.

Le dette espropriazioni dovranno essere compiute nel termine di tre anni dalla data del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, foglio 11. — COOP

Numero di pubblicazione 2296.

REGIO DECRETO 15 luglio 1926, n. 1986.

Radiazione dal quadro del Regio naviglio del rimorchiatore « N. 40 ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto-legge in data 21 dicembre 1922, n. 1800;
Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il rimorchiatore « N. 40 » è radiato dal quadro del Regio naviglio con la data del 7 aprile 1922.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 luglio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, foglio 3. — COOP

Numero di pubblicazione 2297.

REGIO DECRETO 21 ottobre 1926, n. 1995.

Ulteriore proroga della facoltà di provvedere con personale del Genio civile, attualmente in pensione, al servizio di ispezione delle opere pubbliche nelle Colonie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto 3 maggio 1923, n. 1188, relativo al servizio d'ispezione delle opere pubbliche nelle Colonie, modificato col R. decreto 2 ottobre 1924, n. 1833;
Visto il R. decreto 18 aprile 1926 col quale fu prorogata fino al 30 giugno dello stesso anno la facoltà concessa col citato decreto 2 ottobre 1924, n. 1833,
Ritenuta la necessità di prorogare l'anzidetta facoltà di provvedere al servizio delle opere pubbliche nelle Colonie con personale del Genio civile ora in pensione;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La disposizione del Nostro decreto 18 aprile 1926, n. 755, è prorogata fino al 31 dicembre 1926.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LANZA DI SCALEA — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, foglio 12. — COOP

Numero di pubblicazione 2298.

REGIO DECRETO-LEGGE 27 ottobre 1926, n. 1999.

Trasformazione della Società cooperativa « Unione Militare » in Ente autonomo avente personalità giuridica propria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di creare un Ente autonomo che provveda efficacemente agli scopi che lo Stato intende perseguire nel campo del consumo e del credito per gli ufficiali delle forze armate;
Poichè è attualmente costituita per tali finalità tra gli ufficiali la società anonima cooperativa di consumo e di credito denominata « Unione Militare », ed occorre, pertanto, riordinare e trasformare la società stessa, di diritto privato, in modo che diventi un istituto di diritto pubblico con propria personalità distinta dallo Stato e sottoposto alla vigilanza governativa, perseguendo in modo appropriato i detti fini di carattere pubblico;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, della marina e dell'aeronautica e per le corporazioni, di concerto coi Ministri per la economia nazionale, per la giustizia e gli affari di culto e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Società cooperativa « Unione Militare » con sede in Roma è trasformata in Ente autonomo avente personalità giuridica propria.

Detto Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministro della guerra, il quale la esercita di concerto col Ministro per la economia nazionale.

Al nuovo Ente si applica l'art. 3 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130.

Art. 2.

L'Ente conserva la denominazione « Unione Militare » ed ha lo scopo di provvedere all'approvvigionamento ed alla vendita degli oggetti di vestiario e di equipaggiamento

militare, nonchè dei generi di ordinario consumo, a prezzo mite, anche ai non inscritti all'ente e di esercitare il credito agli inscritti mediante la mutualità ed il risparmio.

Art. 3.

Cessano di avere effetto l'atto costitutivo e lo statuto della società anonima cooperativa « Unione Militare ».

L'Ente sarà disciplinato con apposito regolamento da approvarsi con decreto reale, su proposta del Ministro della guerra, di concerto con quelli dell'economia nazionale e delle finanze.

Art. 4.

Il patrimonio dell'Ente è costituito da tutte le attività mobiliari ed immobiliari attualmente pertinenti all'azienda.

Fanno carico all'Ente i debiti e gli altri oneri passivi risultanti dalle contabilità dell'azienda.

Art. 5.

Sono inscritti d'ufficio all' « Unione Militare » gli ufficiali in servizio permanente del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza, della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale e di altri Corpi militari di eventuale nuova creazione.

Art. 6.

Hanno diritto ad essere inscritti all' « Unione Militare », su loro domanda:

a) gli ufficiali in congedo del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza e quelli della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale che non sono in servizio permanente;

b) gli ufficiali della Croce Rossa e del Sovrano Militare Ordine di Malta;

c) gli allievi dei Collegi, delle Accademie e delle Scuole militari.

Art. 7.

Ciascun inscritto deve versare almeno una quota di partecipazione al capitale sociale in L. 100.

La responsabilità degli inscritti per la gestione dell'Ente è limitata alle somme dei loro rispettivi conferimenti.

Il rimborso delle quote sarà disciplinato dal regolamento.

Art. 8.

A carico degli utili netti di ogni bilancio sarà corrisposta agli inscritti una partecipazione nella misura deliberata dal Consiglio d'amministrazione non superiore al sei per cento su ciascuna quota di L. 100 interamente versata.

Gli utili residuali saranno ripartiti come segue:

il 5 % alla Cassa di previdenza a favore degli impiegati, secondo un regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione;

il 20 % a disposizione del Consiglio di amministrazione da erogarsi in opere utili a favore degli inscritti e loro famiglie;

il 75 % in aumento del capitale dell'Ente.

Art. 9.

L'esercizio dell' « Unione Militare » ha inizio col 1° febbraio di ogni anno e termina col 31 gennaio dell'anno successivo. Alla fine di ogni esercizio viene compilato il bilancio consuntivo dell'esercizio scaduto.

Entro due mesi dalla fine dell'esercizio la presidenza sottopone il bilancio dell'esercizio precedente con apposita relazione e coi documenti giustificativi all'esame del collegio dei sindaci.

Art. 10.

L' « Unione Militare » può essere messa in liquidazione con decreto reale su proposta del Ministro della guerra, di concerto con quello dell'economia nazionale. In tale decreto sarà stabilito tutto quanto riguarda la liquidazione stessa.

In sede di liquidazione l'attivo netto che residuerà, dopo effettuato il rimborso del capitale versato, sarà devoluto ad istituzioni in favore degli ufficiali in servizio permanente ed in congedo, da determinarsi col decreto di messa in liquidazione.

Art. 11.

L' « Unione Militare » è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di nove consiglieri, designati secondo quanto è detto nell'art. 12, ed è costituito con decreto Reale promosso dal Ministro della guerra, di concerto con quello della economia nazionale. Con lo stesso decreto si provvederà alla nomina anche del presidente e del vicepresidente del Consiglio suddetto.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica per anni quattro dalla sua costituizione.

Il presidente, il vice-presidente e ciascun consigliere potranno essere confermati una sola volta nella designazione e nella nomina.

Tuttavia in casi assolutamente eccezionali il presidente ed il vice-presidente potranno essere confermati per due volte consecutive.

Art. 12.

I consiglieri sono designati:

a) 2 dal Ministro della guerra;

b) 1 dal Ministro della marina;

c) 1 dal Ministro dell'aeronautica;

d) 1 dal Ministro delle finanze;

e) 1 dal Ministro dell'economia nazionale;

f) 1 dal comando generale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale;

g) 2 dalla presidenza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia.

Art. 13.

Il presidente ed il vice-presidente devono essere scelti fra gli ufficiali generali delle forze armate; i consiglieri indicati nelle lettere a), b), c), d) ed f) fra gli ufficiali superiori ed inferiori in servizio permanente; i consiglieri indicati nelle lettere e) e g) fra gli ufficiali in congedo.

Nel regolamento sarà stabilita la misura degli emolumenti da corrispondere ai componenti la presidenza ed il Consiglio di amministrazione.

Art. 14.

I Ministri della guerra, dell'economia nazionale e delle finanze nominano ciascuno, al principio di ogni esercizio, un sindaco effettivo ed uno supplente. I sindaci, così nominati, costituiscono un collegio coll'ufficio di sorvegliare la amministrazione dell'Ente per riferirne ai Ministeri competenti e possono essere confermati negli esercizi successivi.

Nel regolamento sarà stabilita la misura degli emolumenti da corrispondersi ai sindaci effettivi ed a quelli supplenti.

Il Collegio dei sindaci, entro quindici giorni dalla comunicazione ad essi fatta a norma dell'art. 9, esamina il bilancio e fa su di esso la sua relazione che viene comunicata al Consiglio di amministrazione.

Il bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione è trasmesso a cura della presidenza, nel termine più breve, ai Ministeri della guerra, dell'economia nazionale e delle finanze unitamente alla relazione del Collegio dei sindaci.

In qualunque momento abbiano a vericarsi gravi disordini amministrativi od altre rilevanti irregolarità, con decreto reale, su proposta del Ministro della guerra, di concerto con quello della economia nazionale, può essere disciolta l'amministrazione ordinaria dell'Ente e provvedersi temporaneamente per mezzo di un commissario straordinario.

Durante la gestione del commissario straordinario cessano le funzioni dei sindaci.

L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa dal Ministro della guerra, di concerto con quello dell'economia nazionale, ed è esercitata dal commissario straordinario, in caso di scioglimento dell'amministrazione; in caso diverso è esercitata dal Collegio dei sindaci ovvero da un commissario speciale che procede d'intesa col Collegio dei sindaci ed è nominato con decreto Reale promosso dal Ministro della guerra, di concerto con quello dell'economia nazionale.

Art. 15.

Anche i consiglieri di amministrazione, di cui alle lettere *e*) e *g*) dell'art. 12, dovranno essere inscritti all'« Unione Militare ».

Art. 16.

Le azioni della Società cooperativa « Unione Militare » saranno ritirate ed annullate ed il valore reale relativo, calcolato secondo le risultanze dell'ultimo bilancio della Società giusta l'art. 20, sarà attribuito all'inscritto già azionista come quota di partecipazione al capitale del nuovo Ente, secondo le modalità che saranno stabilite dal Ministro della guerra, di concerto con quello dell'economia nazionale.

Gli attuali soci della detta cooperativa appartenenti alle categorie di cui all'art. 6 potranno tuttavia chiedere entro il 31 dicembre 1927 di non essere inscritti al nuovo Ente ed in tal caso avranno diritto al rimborso del valore reale delle azioni ad essi intestate sempre calcolato secondo le risultanze dell'ultimo bilancio suddetto.

Art. 17.

L'« Unione Militare » può essere rappresentata e difesa dalla R. Avvocatura Erariale in tutti i giudizi attivi e passivi, avanti le autorità giudiziarie, collegi arbitrali e giurisdizioni speciali.

Gli onorari e le competenze da corrispondersi alla Regia Avvocatura a carico dell'« Unione Militare » saranno liquidati a norma di legge.

Art. 18.

Gli atti e contratti stipulati dall'Ente, per il raggiungimento dei fini sociali, sono soggetti al trattamento tributario stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni in favore dello stesso Ente sono esenti da ogni specie di tassa sugli affari.

I contratti che interessano l'Ente possono essere rogati in forma pubblica amministrativa da funzionari dell'Ente medesimo, appositamente designati dal Ministero della guerra, su proposta del Consiglio d'amministrazione dell'« Unione Militare ».

Gli stipendi e gli assegni da quest'ultimo corrisposti al proprio personale sono classificati nella categoria *D*.

Disposizioni transitorie.

Art. 19.

Non potranno essere nominati consiglieri nè sindaci del nuovo Ente gli ufficiali che già tennero per otto anni, anche non continuativi, cariche sociali nella cessata Società.

Art. 20.

L'esercizio della cessante Società cooperativa si chiude col 31 gennaio 1927 e non più tardi del 31 marzo successivo sarà compilato il bilancio consuntivo dell'esercizio scaduto.

Il presente decreto entrerà in vigore col 1° febbraio 1927 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — ROCCO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, *foglio* 21. — COOP

Numero di pubblicazione 2299.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926, n. 1996.

Soppressione dell'Archivio notarile mandamentale di Campagnano di Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 29 giugno 1879, n. 4749, serie 2ª, col quale fu istituito l'Archivio notarile mandamentale di Campagnano di Roma;

Visto il R. decreto 24 marzo 1923, n. 601, col quale, fra l'altro, venne soppressa la pretura con sede nel comune di Campagnano di Roma;

Visto l'art. 248, comma 1°, del R. decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Archivio notarile mandamentale di Campagnano di Roma, distretto notarile di Roma, è soppresso. Gli atti e i documenti in esso conservati saranno depositati nell'Archivio notarile distrettuale di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, foglio 13. — Coop

Numero di pubblicazione 2300.

REGIO DECRETO 21 ottobre 1926, n. 1973.

Erezione in ente morale della fondazione scolastica « Borsa di studio prof. Cipriano Torresini » presso il Regio liceo-ginnasio « A. Canova », in Treviso.

N. 1973. R. decreto 21 ottobre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la fondazione scolastica « Borsa di studio prof. Cipriano Torresini » presso il Regio liceo-ginnasio « A. Canova », di Treviso, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1926.

Numero di pubblicazione 2301.

REGIO DECRETO 21 ottobre 1926, n. 1985.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Saluzzo.

N. 1985. R. decreto 21 ottobre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, vengono apportate modifiche allo statuto organico della Cassa di risparmio di Saluzzo.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1926.

Numero di pubblicazione 2302.

REGIO DECRETO 4 novembre 1926, n. 1992.

Autorizzazione alla Società dei naturalisti in Napoli ad accettare una eredità disposta in suo favore.

N. 1992. R. decreto 4 novembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Società dei naturalisti in Napoli viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità disposta in favore del detto sodalizio dalla baronessa Olimpia De Mellis.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1926.

Numero di pubblicazione 2303.

REGIO DECRETO 4 novembre 1926, n. 1997.

Autorizzazione alla « Società di previdenza Tommaso Salvini fra gli artisti drammatici », in Roma, ad acquistare un appartamento.

N. 1997. R. decreto 4 novembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, la « Società di previdenza Tommaso Salvini fra gli artisti drammatici », con sede in Roma, viene autorizzata ad acquistare un appartamento, sito in Roma, per uso di sede sociale.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1926.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926.

Nomina del presidente della Confederazione generale bancaria fascista.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 7 agosto 1926, con la quale la Confederazione generale bancaria fascista chiede, a norma di legge, l'approvazione della nomina dei propri dirigenti, come dagli atti ad essa allegati;

Visti gli articoli 1, n. 3, e 7 della legge 3 aprile 1926, numero 563;

Visto l'art. 11 capoverso dello statuto della Confederazione generale bancaria fascista, approvato con Nostro decreto 26 settembre 1926, n. 1719;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina del cav. di gr. cr. avv. Giuseppe Bianchini, a presidente della Confederazione generale bancaria fascista.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926.

Nomina del presidente della Confederazione generale fascista della industria italiana.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 30 agosto 1926, con la quale la Confederazione generale fascista dell'industria italiana chiede, a norma di legge, l'approvazione della nomina dei propri dirigenti, come dagli atti ad essa allegati;

Visti gli articoli 1, n. 3, e 7 della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto l'art. 17 dello statuto della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, approvato con Nostro decreto 26 settembre 1926, n. 1720;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina dell'on. Antonio Stefano Benni, deputato al Parlamento, a presidente della Confederazione generale fascista dell'industria italiana.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926.

Nomina del presidente della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 2 settembre 1926, con la quale la Confederazione nazionale dei sindacati fascisti chiede, a norma di legge, l'approvazione della nomina dei propri dirigenti, come dagli atti ad essa allegati;

Visti gli articoli 1, n. 3, e 7 della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto l'art. 13, ultimo capoverso, dello statuto della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti, approvato con Nostro decreto 26 settembre 1926, n. 1718;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina dell'on. Edmondo Rossoni, deputato al Parlamento, a presidente della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926.

Nomina del presidente della Confederazione nazionale fascista dei commercianti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 1° settembre 1926, con la quale la Confederazione nazionale fascista dei commercianti chiede, a norma di legge, l'approvazione della nomina dei propri dirigenti, come dagli atti ad essa allegati;

Visti gli articoli 1, n. 3, e 7 della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visti gli articoli 32-36 dello statuto della Confederazione nazionale fascista dei commercianti, approvato con Nostro decreto 7 ottobre 1926, n. 1803;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina del dott. comm. Ferruccio Lantini, deputato al Parlamento, a presidente della Confederazione nazionale fascista dei commercianti.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926.

Nomina del presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le domande in data 3 settembre e 1° ottobre 1926, con le quali la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori chiede, a norma di legge, l'approvazione della nomina dei propri dirigenti, come dagli atti ad esse allegati;

Visti gli articoli 1, n. 3, e 7 della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto l'art. 31 dello statuto della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, approvato con Nostro decreto 7 ottobre 1926, n. 1804, nonchè l'art. 76 dello statuto stesso;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina del comm. dott. Gino Cacciari, a presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1926.

Divieto alla società italiana di assicurazioni e riassicurazioni (S.I.A.R.), con sede in Milano, di assumere nuovi affari.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473, nonchè il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Ritenuto che la Società Italiana di Assicurazione e Riassicurazione (S.I.A.R.) con sede in Milano trovasi in istato di irregolare funzionamento;

Decreta:

Art. 1.

Alla Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni (S.I.A.R.) con sede in Milano, è fatto divieto di assumere nuovi affari.

Art. 2.

E' stabilito in mesi due dalla data del presente decreto il periodo di tempo previsto dall'art. 115 del regolamento approvato col R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63.

Roma, addì 2 dicembre 1926.

Il Ministro: BELLUZZO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Direzione generale del lavoro, della previdenza e del credito

(1ª *pubblicazione*).

Richiesta di svincolo di cauzione da parte della Società italiana di assicurazione generale « L'Oceano », in Milano.

La Società italiana di assicurazione generale « L'Oceano », con sede in Milano, via Broletto, 20, ha richiesto lo svincolo totale della cauzione a suo tempo costituita a garanzia degli assicurati italiani, asserendo di non aver più in vigore alcun contratto di assicurazione e di aver estinto ogni e qualsiasi impegno derivante dalle operazioni di assicurazione compiute nel Regno.

Si invita chiunque possa avere interesse ad opporsi a tale svincolo a far pervenire il relativo ricorso alla Direzione generale del lavoro, della previdenza e del credito, divisione assicurazioni private (Ministero economia nazionale) non oltre il termine di giorni venti dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Roma, 2 dicembre 1926.

p. *Il Ministro*: GIORDANI.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Marsciano, in provincia di Perugia, con decreto odierno sono state estese al territorio del detto Comune, le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa l'esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media per il pagamento dei dazi d'importazione da valere dal 6 al 12 dicembre 1926 è stata fissata in L. 454, rappresentanti 100 dazio nominale e 354 aggiunta cambio.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevuta.

(2ª *pubblicazione*). (*Elenco n.* 23).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 430 — Data della ricevuta: 2 settembre 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione della ricevuta: Anzori Francesco di Andrea per conto Reclusorio Croci — Titoli del debito pubblico: al portatore 11 — Ammontare della rendita: L. 205 consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1920.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni. saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 20 novembre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

Smarrimento di certificati.

(2ª *pubblicazione*). (*Elenco n.* 23-*bis*).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati di deposito delle ricevute provvisorie relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4913 — Data della ricevuta: 12 dicembre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione di Regia tesoreria di Napoli — Intestazione della ricevuta: Giordano Francesco fu Angelo — Titoli del debito pubblico: al portatore 4 — Certificati deposito: 1 — Ammontare: consolidato 3.50 % (1926), Capitale L. 24,000, godimento 1° luglio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione del relativo certificato il quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 20 novembre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite
del 3 dicembre 1926

Francia	89.02	New York	23.356
Svizzera	451.02	Dollaro Canadese	23.39
Londr	113.278	Oro	450.66
Olanda	9.36	Belgrado	41.30.
Spagna	355.50	Budapest (pengo)	0.0328
Belgio	3.255	Albania (Franco oro)	4.5125
Berlino (Marco oro)	5.552	Norvegia	5.95
Vienna (Schillinge)	3.295	Polonia (Sloty)	—
Praga	69.40	Rendita 3,50 %	63.425
Romania	12.75	Rendita 3,50 % (1902)	57 —
Russia (Cervonetz)	120.13	Rendita 3 % lordo	39.325
Peso argentino oro	21.75	Consolidato 5 %	84 05
Peso argentino carta	9 57	Obbligazioni Venezie 3,50 %	62.80

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione.** Elenco N. 15

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	210926	385 —	Segre Annetta di *Samuel* Franco, moglie di De Benedetti Cesare Salvatore, dom. a Torino, vincolata.	Segre Annetta di *Franco*, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	231101	1,000 —	Gerali Eugenia fu Arcangelo, moglie in seconde nozze di *Gay Eugenio* fu Giuseppe, dom. a Genova.	Gerali Eugenia fu Arcangelo, moglie in seconde nozze di *Gai Giulio-Eugenio* fu Giuseppe, dom. a Genova.
»	231102	1,000 —		
»	231103	1,000 —		
»	231104	500 —		
»	231105	500 —		
»	231106	500 —		
3.50 %	176928	140 —	Forni *Giovanni* di Mauro, dom. a S. Giovanni Persiceto (Bologna), vincolata.	Forni *Francesco-Giovanni-Cesare* di Mauro, dom. come contro, vincolata.
»	795838	196 —	Girardi *Annina* fu Pietro, moglie di Luigi Gaetano, dom. a Marigliano (Caserta), vincolata.	Girardi *Marianna* fu Pietro, moglie, ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	166332	7,000 —	Magnini *Anna-Maria* fu Galeazzo, moglie a Mollini Ennio, dom. a Milano; con usuf. vital. a Meloni Battistina, ved. Magnini.	Magnini *Maria* fu Galeazzo moglie, ecc. come contro e con usuf. vital. come contro.
P. N. 5 %	28181	100 —	Marino *Caterina* di Filippo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Bisacquino (Palermo).	Marino *Maria-Caterina* di Filippo, minore, ecc. come contro.
»	28185	[illegible] —	*Gianone* Francesca fu Michele, moglie di Marino Filippo, dom. a Bisacquino (Palermo).	*Giaccone* Francesca fu Michele, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	159878	230 —	*Ferrara* Giulia, Michele, Pasquale, *Luisa*, Giuseppe e Domenico di Giuseppe, minori sotto la p. p. del padre, dom. ad Arienzo (Caserta).	*Ferraro* Giulia, Michele, Pasquale, *Maria-Luisa*, Giuseppe e Domenico di Giuseppe, minori, ecc. come contro.
»	288157	60 —	*Ferrara* Michele, Pasquale, *Luisa*, Giuseppe, e Domenico di Giuseppe, minori ecc. come la precedente.	*Ferraro* Michele, Pasquale, *Maria-Luisa*, Giuseppe e Domenico di Giuseppe, minori ecc. come contro.
3.50 %	675306	126 —	Stagnaro *Carolina* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Giambruno Luigia, dom. a S. Pietro Vara (Genova).	Stagnaro *Angela-Carolina* fu Giovanni, minore ecc. come contro.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	365379	35 —	Roncallo *Carmelo* di Matteo Luigi, minore sotto la p p. dei padre, dom. a Ceranesi (Genova).	Roncallo *Luigi-Carmelo-Giuseppe* di Matteo Luigi, minore, ecc. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 12ª emissione »	255 256	Cap. 4,400 — Id. 1,400 —	Giardina *Concetta* fu Salvatore, minore sotto la p. p. della madre Caronna Giuseppina, ved. Giardina. Il secondo buono è con usuf. vital. a favore della madre.	Giardina *Maria-Concetta* fu Salvatore, minore, ecc. come contro. Il secondo buono è con usuf. vital. come contro.
3.50 %	232477	105 —	Consigliere Paolo David fu Fortunato, dom. a Genova; con usuf. vital. a Bove *Carolina* fu Francesco, moglie di *Antonio Peraccini*.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Bove *Maria-Matilde-Carolina* fu Francesco, moglie di *Perracino Luigi-Giovanni-Eusebio*.
Cons. 5 %	303017	200 —	Mocata Maria fu *Giuseppe*, minore sotto la p. p. della madre Salvo Giuseppa, ved. Mocata, dom. a Trapani.	Mocata Maria fu *Sebastiano*, minore, ecc. come contro.
»	303016	50 —	Mocata Salvatore fu *Giuseppe*, minore ecc. come la precedente.	Mocata Salvatore fu *Sebastiano* minore, ecc. come contro.
Buono Tesoro settennale 1ª serie	3101	Cap. 1,000 —	Grasso Concettina fu Sebastiano, minore sotto la p. p. della madre Ligresti *Maria* fu Francesco, ved. Grasso.	Grasso Concettina fu Sebastiano, minore sotto la p. p. della madre Ligresti *Natala-Maria-Concetta* fu Francesco, ved. Grasso.
Buono Tesoro novennale, 3ª serie	183	Id. 18,000 —	Moscardini *Enzo*, *Gino*, Aldo e Carlo fu Ernesto, minori sotto la p p. della madre Berselli Teresina, ved. Moscardini.	Moscardini *Renzo*, *Igino*, Aldo e Carlo fu Ernesto, minori, ecc. come contro.

A termini dell'art 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso: ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 13 novembre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Perdita di certificati.

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottosegnate rendite e fatta domanda a questa amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	155310	Staiti Giuseppe di Ottavio, dom. a Messina . . . . L.	100 —
3.50 %	621951 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Scarpa Enrico-Guido fu Eugenio . . . . . . » Per la proprietà: Figli nascituri del matrimonio legittimo di Scarpa Enrico-Guido fu Eugenio in curatela speciale di Agostino Scarpa fu Giuseppe, dom. a Venezia.	1,298.50
Consolidato 5 %	117656 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Tajana Luigi-Michele di Enrico, dom. a Como. » Per l'usufrutto: Tajana Enrico fu Luigi.	450 —
»	117657 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Tajana Clorinda di Enrico, nubile, dom. a Como . . . . » Per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	450 —
Cons. 5 % (vecchio)	1088659 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Corbo Angelina di Angelo, moglie legalmente separata di Malato Giovanni Carlo Giuseppe, dom. a Canicattì (Girgenti) . . . . » Per l'usufrutto: Caramazza Giovanna fu Gaetano, moglie di Corbo Angelo, dom. a Canicattì (Girgenti).	190 —
Consolidato 5 %	280372 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Prole nascitura da Profita Tommaso fu Giuseppe, dom. a Palermo . . . . » Per l'usufrutto: Profita Tommaso fu Giuseppe.	4,705 —
»	209293 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Figli nascituri di Profita Tommaso fu Giuseppe, dom. a Palermo . . . . » Per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	1,780 —
Certificato provvisorio valevole pel ritiro di obbligazioni delle Venezie rilasciato dalla R. Tesoreria di Vicenza il 31-12-1923.	3424	Zambon Luigi fu Francesco . . . . capitale »	300 —
3 %	11541	Chiesa pievania di S. Andrea a Tosi posta in Comunità di Reggello diocesi di Fiesole 1° rappresentata dal suo rettore . »	21 —
Consolidato 5 %	110544 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Tempesta Giovanni fu Alfonso, dom. in Avellino . . . . » Per la proprietà: Tempesta Ida di Giovanni, moglie di Trucillo Nicola di Giovanni, dom. a Salerno.	300 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
5 %	89923	Balliano Giulia fu Luigi, moglie di Acuto Pietro, dom. a Torino, vincolata	L.	300 —
»	89925	Balliano Giulia fu Luigi, moglie ecc. come la precedente, vincolata	»	550 —
»	323592	Mariani Teodoro di Enrico, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Napoli	»	600 —
»	750881	Ripamonti Aldo fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Bartesaghi Giovanna di Battista, ved. di Ripamonti Angelo, dom. a Milano	»	56 —
5 % Polizza combattenti	14957	Tancredi Antonino di Nicola, dom. a San Lorenzo Maggiore Benevento)	»	20 —
5 %	189057	Bloisi Francesco di Giovanni, dom. a Carbone (Potenza), vincolata	»	20 —
3.50 %	43628	Vetere Angelo di Domenico, dom. a Napoli, vincolata	»	59.50
»	551617	De Vita Vincenzina di Giuseppe, moglie di Camera Giovanni, dom. a Sala Consilina (Salerno)	»	171.50
5 % Polizza combattenti	12856	Degiovanni Francesco fu Francesco, dom. a Limbadi (Catanzaro)	»	20 —
»	141492	Schiaparelli Cesare fu Luigi, dom. a Torino	»	3,000 —
3.50 %	643077	Chianese Nicola fu Luciano, dom. a Villaricca (Caserta), vincolata	»	150.50
P. N. 5 %	19229	Rizzo Lucia fu Giuseppe, in De Luca Antonio, dom. al Panama.	»	250 —
»	30351	De Luca Antonio di Angelo, dom. al Panama (America)	»	500 —
3 %	50411	Brandini Francesco fu Paolo, dom. a Milano, vincolata	»	1,260 —
5 %	74389	Del Gaudio Generoso di Sabato, dom. in Avellino	»	200 —
3.50 %	733006	Dan Ida fu Ferdinando, moglie di Donadel Primo, dom. a Mestre (Venezia), vincolata	»	45.50

Roma, 31 luglio 1926.

Il direttore generale: CIARLO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino settimanale sanitario del bestiame n. 36, dal 6 al 12 settembre 1926.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Alessandria	Casale Monf.	Oddalengo P.	B	—	1
Id.	Tortona	Cerreto	B	—	1
Id.	Id.	Momperone	B	—	1
Aquila d. Abr.	Cittaducale	Cittaducale	B	—	1
Id.	Sulmona	Pratola Peligna	Cp	—	1
Avellino	Ariano di Pugl.	Orsara di Pugl.	O	—	3
Bari d. Puglie	Bari	Casamassina	O	—	1
Belluno	Feltre	Seren	B	—	1
Campobasso	Isernia	Venafro	B	1	1
Catania	Acireale	Giarre	B	—	1
Catanzaro	Monteleone	Simbario	B	1	—
Cosenza	Cosenza	Aprigliano	O	—	2
Foggia	Bovino	Castelluccio V.	O	—	1
Id.	Id.	S. Agata di P.	E	—	1
Id.	Foggia	Volturino	E	1	—
Lecce	Brindisi	Ostuni	B	—	1
Napoli	Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Novara	Novara	B	—	1
Pavia	Mortara	Castelnovetto	B	2	—
Id.	Id.	Tromello	B	1	—
Id.	Voghera	Fortunago	B	—	1
Potenza	Matera	S. Mauro Forte	Cp	1	—
Id.	Id.	Tricarico	O	1	—
Reggio di Cal.	Palmi	Laureana	B	—	2
Id.	Id.	Id.	O	—	3
Id.	Id.	S. Giorgio Mor.	B	—	1
Roma	Roma	Rocca di Papa	B	1	—
Salerno	Sala Consilina	Montesano s. M.	O	—	1
Sassari	Alghero	Padria	E	1	—
Torino	Torino	Caselle Torin.	B	—	1
Id.	Id.	Foglizzo	B	—	1
Id.	Id.	Grugliasco	B	—	1
				10	30
Carbonchio sintomatico.					
Reggio nell'Em.	Reggio Emilia	Collagna	B	—	1
Torino	Torino	Moncalieri	B	—	1
Verona	Verona	Grezzana	B	—	1
				—	3

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Afta epizootica.					
Alessandria	Acqui	Spigno Monf.	B	7	—
Id.	Alessandria	Masio	B	1	—
Id.	Id.	Quargnento	B	—	2
Id.	Asti	Asti	B	3	1
Id.	Id.	Robella	B	—	1
Id.	Id.	Valfenera	B	7	1
Id.	Id.	Viale	B	1	1
Id.	Casale Monf.	Casale Monf.	B	—	1
Id.	Id.	Giarole	B	—	1
Id.	Id.	Mirabello	B	—	1
Id.	Id.	Occimiano	B	4	—
Id.	Id.	Tonco	B	—	1
Id.	Tortona	Isola S. Antonio	B	—	1
Id.	Id.	Sale	B	—	1
Id.	Id.	Tortona	B	—	1
Ancona	Ancona	Fabriano	B	12	2
Id.	Id.	Montecarotto	B	4	—
Id.	Id.	Montemarciano	O	1	—
Id.	Id.	Rosora	B	1	—
Id.	Id.	Serra dei Conti	B	1	—
Aquila degli A.	Aquila	Acciano	B	4	—
Id.	Id.	Aquila	BO	15	—
Id.	Id.	Bagno	B	6	—
Id.	Id.	Barete	B	8	—
Id.	Id.	Camarda	B	2	17
Id.	Id.	Campotosto	BO	2	—
Id.	Id.	Castelvecchio S.	B	15	—
Id.	Id.	Fagnano	B	2	—
Id.	Id.	Fontecchio	B	—	5
Id.	Id.	Navelli	BO	2	—
Id.	Id.	Ocre	B	8	19
Id.	Id.	Pizzoli	B	1	—
Id.	Id.	Rocca di Cam.	B	10	8
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	B	25	45
Id.	Id.	S. Pio delle C.	B	8	—
Id.	Id.	S. Eusanio	B	—	9
Id.	Id.	Scoppito	BO	4	—
Id.	Id.	Secinaro	BCpO	3	—
Id.	Avezzano	Aielli	B	3	—
Id.	Id.	Canistro	BO	2	—
Id.	Id.	Carsoli	BOS	41	10
Id.	Id.	Cerchio	B	12	—
Id.	Id.	Cocullo	BO	2	—
Id.	Id.	Collarmele	B	14	—
Id.	Id.	Gioia dei Marsi	B	25	—
Id.	Id.	Lecce de' Marsi	BO	30	—
Id.	Id.	Morino	BO	2	—
Id.	Id.	Ortona	B	7	14
Id.	Id.	Ortucchio	B	8	—
Id.	Id.	Ovindoli	B	—	4
Id.	Id.	Pescina	BO	53	—
Id.	Cittaducale	Accumoli	BO	5	—
Id.	Id.	Amatrice	BO	18	—
Id.	Id.	Antrodoco	BO	6	—
Id.	Id.	Borgocollefeg.	BOS	—	6
Id.	Id.	Borgovecchio	BO	5	—
Id.	Id.	Cantalice	B	4	1
Id.	Id.	Castel S. Ang.	B	20	—
Id.	Id.	Cittaducale	BCpOS	65	—
Id.	Id.	Cittareale	B	10	2
Id.	Id.	Fiamignano	O	—	1
Id.	Id.	Leonessa	BO	7	—
Id.	Id.	Lugnano	BO	3	30
Id.	Id.	Micigliano	BO	20	9
Id.	Id.	Pescorocchiano	BO	6	—
Id.	Id.	Petrella Salto	BCpO	30	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aquila	Cittaducale	Posta	B	2	13
Id.	Sulmona	Alfedena	B	13	10
Id.	Id.	Barrea	B	—	7
Id.	Id.	Castel di Sang.	BO	5	—
Id.	Id.	Rivisondoli	O	1	—
Id.	Id.	Scontrone	B	12	—
Arezzo	Arezzo	Bibbiena	B	—	2
Id.	Id.	Bucine	B	1	—
Id.	Id.	Castel S. Nicc.	B	—	1
Id.	Id.	Cavriglia	B	2	—
Id.	Id.	Chiusi in Cas.	B	1	1
Id.	Id.	Cortona	B	1	2
Id.	Id.	Foiano della C.	B	1	1
Id.	Id.	Loro Ciuffenna	B	—	1
Id.	Id.	Monte S. Sav.	B	—	1
Id.	Id.	Pratovecchio	B	4	5
Id.	Id.	Sansepolcro	B	2	2
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	O	1	—
Id.	Id.	Arquata del Tr.	B	—	1
Id.	Id	Montegallo	B	4	—
Avellino	Ariano di Pug.	Monteleone	B	18	8
Id.	Id.	Orsara di Pug.	B	8	—
Id.	Id.	Villanova	B	2	—
Id.	Avellino	Avellino	B	—	2
Id.	Id.	Mercagliano	B	1	—
Id.	Id.	Montoro Infer.	B	1	—
Id.	Id.	S. Mart. V. C.	B	5	—
Id.	S. Angelo d. L.	Frigento	B	—	15
Id.	Id.	Guardia Lomb.	B	—	1
Id.	Id.	Sturno	B	—	58
Bari delle Pug.	Altamura	Alberobello	B	4	—
Id.	Bari	Castellana	B	1	—
Belluno	Belluno	Belluno	B	11	12
Id.	Id.	Cortina d'Amp.	B	1	7
Id.	Id.	Ponte n. Alpi	B	2	4
Id.	Id.	Puos d'Alpago	B	1	1
Id.	Feltre	Cesio	B	15	7
Id.	Id.	Feltre	B	8	3
Id.	Id.	Pedavena	B	2	2
Id.	Id.	S Gregorio	B	1	1
Id.	Id.	Santa Giustina	B	1	2
Id.	Id	Sovramonte	B	1	1
Id.	Pieve di Cadore	Borca	B	—	1
Id.	Id.	S. Vito di Cad.	B	2	5
Bergamo	Bergamo	Branzi	B	1	—
Id.	Id.	Caprino	B	1	—
Id.	Id.	Mologno	B	—	1
Id.	Id.	S. Gallo	B	—	1
Id.	Id.	Tagliuno	B	1	—
Id.	Clusone	Castione	B	—	1
Id.	Id.	Clusone	B	1	2
Id.	Id.	Gandellino	B	2	2
Id.	Id.	Gremo	B	—	1
Bologna	Bologna	Budrio	B	—	1
Id.	Vergato	Castigl. d. Pep.	B	—	1
Id.	Id.	S. Bened. V. S.	B	—	2
Brescia	Breno	Bienno	B	4	—
Id.	Brescia	Lonato	B	1	—
Id.	Id.	Marmentino	B	8	—
Id.	Chiari	Capriolo	B	1	—
Id.	Salò	Bione	B	1	—
Id.	Verolanuova	Verolanuova	B	1	—
Campobasso	Campobasso	Ricoia	B	2	—
Id.	Id.	S. Angelo Lim.	B	1	—
Id.	Id.	Sepino	BO	—	1
Id.	Isernia	Caprasotta	B	—	1
Campobasso	Isernia	Castel d. Giud.	B	—	4
Id.	Id.	Forlì d. Sannio	B	9	—
Id.	Id.	Fornelli	BCpS	8	—
Id.	Id.	Guardiaregia	B	—	3
Id.	Id.	Isernia	B	1	—
Id.	Id.	Macchia d'Iser.	B	2	—
Id.	Id.	Montenero V. C.	B	1	2
Id.	Id.	Pescopennataro	B	—	5
Id.	Id.	Pozzilli	B	2	—
Id.	Id.	Roccamandolfi	CpO	2	—
Id.	Id.	Rocchetta a V.	B	—	1
Id.	Id.	Vastogirardi	B	—	1
Id.	Id.	Venafro	B	1	—
Id.	Larino	Guglionesi	B	4	—
Id.	Id.	Larino	BOS	10	17
Id.	Id.	Montenero d. B.	Cp	2	4
Id.	Id.	Palata	B	—	5
Id.	Id.	Portocannone	BCpO	1	1
Id.	Id.	S. Giuliano P.	BS	1	—
Id.	Id.	S. Martino in P.	BCpO	4	7
Id.	Id.	Termoli	B	13	—
Catanzaro	Monteleone	Simbario	B	3	—
Id.	Id.	Spadola	B	3	—
Chieti (a)	Chieti	Caramanico	B	31	—
Id.	Id.	Id.	O	5	—
Id.	Id.	Chieti	B	3	—
Id.	Id.	S. Eufemia M.	O	2	—
Id.	Lanciano	Carsoli	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Lanciano	B	25	—
Id.	Id.	Ortona a Mare	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Palena	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Pizzoferrato	B	1	—
Id.	Id.	Roio del Sang.	B	3	—
Id.	Vasto	Atessa	B	5	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Castigl. M. M.	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Monteferrante	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Vasto	B	5	—
Id.	Id.	Villa S. Maria	B	1	—
Como	Como	Buggiolo	B	—	1
Id.	Id.	Corrido	B	—	2
Id.	Id.	Cucciago	B	1	—
Id.	Id.	Dosso Liro	B	1	—
Id.	Id.	Figino Serenza	B	1	—
Id.	Lecco	Bosisio	B	1	4
Id.	Id.	Cernusco Lom.	B	2	—
Id.	Id.	Sormano	B	4	4
Id.	Varese	Angera	B	—	2
Id.	Id.	Cadrezzate	B	—	1
Id.	Id.	Casalzuigno	B	—	1
Id.	Id.	Cunardo	B	—	1
Id.	Id.	Lisanza	B	—	2
Id.	Id.	Marzio	B	—	2
Id.	Id.	Montegrino	B	2	—
Id.	Id.	Ranco	B	—	1
Id.	Id.	Taino	B	—	1
Cosenza	Castrovillari	Cassano al Jon.	B	1	—
Id.	Id.	Cerchiara di C.	B	2	—
Id.	Paola	S. Lucido	B	—	2
Id.	Rossano	Corigliano Cal.	B	1	—
Id.	Id.	Vaccarizzo Alb.	B	3	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Cremona	Casalmaggiore	Gussola	B	1	—
Id.	Crema	Rivolta d'Adda	B	1	—
Id.	Cremona	Acquanegra Cr.	B	1	—
Id.	Id.	Pizzigettone	B	1	—
Ferrara	Cento	Bondeno	B	—	1
Id.	Ferrara	Ferrara	B	4	1
Firenze	Firenze	Firenzuola	B	—	2
Id.	Id.	Greve	B	—	2
Id.	Id.	Marradi	B	2	2
Id.	Id.	Id.	Cp	—	1
Id.	Id.	S. Godenzo	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Scarperia	B	1	—
Fiume (Carn.)	Volosca	Elsane	B	—	1
Id.	Id.	Primano	B	1	—
Foggia	Bovino	Castelluccio V.	B	1	—
Id.	Id.	Celle S. Vito	B	1	—
Id.	Id.	Troia	BOS	2	—
Id.	Foggia	Biccari	OS	1	—
Id.	Id.	Lucera	B	1	—
Id.	Id.	Ortanova	O	2	—
Id.	Id.	Roseto Valfort.	BCpO	4	—
Id.	Id.	Volturino	OS	3	—
Id.	S. Severo	S. Paolo di C.	O	2	—
Forlì	Cesena	Cesena	B	2	1
Id.	Id.	Longiano	B	2	1
Id.	Forlì	Bertinoro	B	1	1
Id.	Id.	Forlì	B	13	4
Id.	Rocca S. Casc.	Bagno di Rom.	B	—	1
Friuli	Gorizia	S. Vito	B	5	3
Id.	Gradisca	S. Lorenzo	B	—	1
Id.	Pordenone	Arzene	B	1	1
Id.	Id.	Zoppola	B	1	3
Id.	Udine	Basiliano	B	—	2
Id.	Id.	Codroipo	B	—	1
Id.	Id.	Mortegliano	B	4	4
Id.	Id.	S. Giorgio Nog.	B	1	—
Id.	Id.	S. Martino al T.	B	1	—
Id.	Id.	Talmassons	B	1	—
Genova	Genova	Fontanigorda	B	1	—
Id.	Id.	Prà	B	1	—
Id.	Id.	Rovegno	B	4	—
Id.	Id.	S. Quirico	B	1	—
Grosseto	Grosseto	Castell'Azzara	O	—	1
Id.	Id.	Grosseto	B	10	—
Id.	Id.	Magliano in T.	B	4	—
Id.	Id.	Orbetello	BS	8	1
Id.	Id.	Roccastrada	B	2	5
Id.	Id.	Sorano	B	1	—
Lecce	Lecce	Sogliano Cav.	B	1	—
Livorno	Livorno	Livorno	B	2	1
Id.	Id.	Rosignano Mar.	B	1	—
Id.	Piombino	Campiglia Mar.	B	2	—
Id.	Id.	Cecina	B	1	—
Id.	Portoferraio	Campo nell'Elba	B	1	—
Lucca	Castelnuovo G.	Camporgiano	B	1	—
Id.	Id.	Careggine	B	1	—
Id.	Id.	S. Romano	B	2	—
Id.	Lucca	Buggiano	B	1	—
Id.	Id.	Lucca	B	1	—
Id.	Id.	Massarosa	B	1	—
Macerata	Macerata	Tolentino	B	2	2
Mantova	Mantova	Curtatone	B	—	1
Id.	Id.	Gonzaga	B	1	—
Id.	Id.	Monzambano	B	1	—
Massa e Carrara	Massa	Massa	B	2	—
Massa e Carr.	Pontremoli	Bagnone	B	3	—
Id.	Id.	Mulazzo	B	1	—
Messina	Castroreale	Tripi	O	2	—
Id.	Mistretta	Capizzi	O	1	—
Id.	Patti	S. Agata di Mil.	B	3	—
Milano	Gallarate	Legnano	B	—	1
Id.	Id.	Marnate	B	—	1
Id.	Id.	Samarate	B	—	1
Modena	Mirandola	Finale nell'Em.	B	1	1
Id.	Id.	Mirandola	B	—	1
Id.	Id.	Novi di Mod.	B	1	1
Id.	Modena	Castelvetro	B	—	1
Id.	Pavullo	Montese	B	1	—
Id.	Id.	Pavullo	B	1	—
Id.	Id.	Pievepelago	B	1	—
Napoli	Castellammare	S. Giuseppe	B	2	—
Id.	Napoli	Ponticelli	B	3	—
Novara	Novara	Castelletto T.	B	1	—
Id.	Id.	Galliate	B	—	1
Id.	Id.	Vescolate	B	—	1
Padova	Padova	Brugine	B	1	—
Id.	Id.	Codevigo	B	1	—
Id.	Id.	Galliera Ven.	B	—	1
Id.	Id.	Montagnana	B	—	1
Id.	Id.	Piombino Dese	B	—	2
Id.	Id.	Pontelongo	B	2	—
Id.	Id.	S. Giorgio in B.	B	—	1
Id.	Id.	S. Martino	B	—	2
Id.	Id.	S. Urbano	B	—	1
Id.	Id.	Tombolo	B	—	1
Id.	Id.	Villafranca	B	—	1
Palermo	Corleone	Corleone	B	20	—
Id.	Id.	Id.	O	12	—
Id.	Id.	Palazzo Adr.	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	6	—
Id.	Palermo	Palermo	B	256	4
Id.	Id.	Id.	Cp	214	2
Id.	Termini	Montemagg.	B	—	2
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	1	—
Id.	Id.	Busseto	B	9	—
Id.	Id.	Noceto	B	3	—
Id.	Id.	Polesine Par.	B	33	—
Id.	Id.	Roccabianca	B	1	—
Id.	Id.	Soragna	B	1	—
Id.	Id.	Zibello	B	21	—
Id.	Borgotaro	Bedonia	B	16	—
Id.	Id.	Compiano	B	2	—
Id.	Parma	Golese	B	1	—
Id.	Id.	Lesignano	B	1	—
Id.	Id.	Torrile	B	5	—
Pavia	Mortara	Frascarolo	B	—	1
Id.	Id.	Langosco	B	—	3
Id.	Id.	Lomello	B	—	1
Id.	Id.	Nicorvo	B	—	1
Id.	Id.	Ottobiano	B	—	4
Id.	Id.	Rosasco	B	3	3
Id.	Id.	Tromello	B	1	—
Id.	Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Pavia	Fossarmato	B	—	1
Id.	Id.	S. Zenone	B	3	1
Id.	Voghera	Montescano	B	1	—
Id.	Id.	S. Damiano	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria d. V.	B	2	—
Id.	Id.	Silvano Pietra	B	—	1
Id.	Id.	Voghera	B	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	B	13	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Perugia	Foligno	Nocera Umbra	B	5	—
Id.	Id.	Sigillo	B	2	—
Id.	Orvieto	Fabro	B	1	—
Id.	Id.	Parrano	B	1	—
Id.	Id.	Piegaro	B	2	—
Id.	Perugia	Baschi	B	—	10
Id.	Id.	Castigl del L.	B	—	10
Id.	Id.	Costacciaro	B	—	4
Id.	Id.	Deruta	B	4	6
Id.	Id.	Gubbio	B	10	3
Id.	Id.	Marsciano	B	11	16
Id.	Id.	Perugia	B	22	15
Id.	Id.	Todi	B	7	—
Id.	Id.	Torgiano	B	3	4
Id.	Id.	Umbertide	B	2	6
Id.	Spoleto	Cascia	B	6	10
Id.	Terni	Narni	B	—	5
Id.	Id.	Terni	B	—	4
Pesaro e Urb.	Pesaro	Pesaro	B	1	—
Id.	Id.	Serrungarina	B	2	—
Id.	Urbino	Fossombrone	B	1	—
Id.	Id.	Frontone	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Piacenza	Piacenza	Besenzone	B	1	—
Id.	Id.	Borgonovo	B	1	—
Id.	Id.	Caorso	B	—	2
Id.	Id.	Gossolengo	B	2	—
Id.	Id.	Gragnano	B	2	1
Id.	Id.	Piacenza	B	1	3
Id.	Id.	Sarnato	B	1	—
Id.	Id.	Travo	B	2	—
Pisa	Pisa	Calcinaia	B	1	—
Id.	Id.	Cascina	B	1	3
Pola (Istria)	Capodistria	Castelnuovo	BO	21	—
Id.	Id.	Silnor Mont. A.	B	80	—
Id.	Pisino	Dogliumo	B	57	4
Potenza (a)	Lagonegro	Nemoli	B	3	—
Id.	Id.	Treschina	B	1	—
Id.	Melfi	Rionero in V.	B	3	—
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Id.	Potenza	Marsico Nuovo	B	2	—
Id.	Id.	Marsico Vetere	B	2	—
Ravenna	Faenza	Faenza	B	1	—
Id.	Lugo	Lugo	B	5	3
Id.	Id.	Massalomb.	B	1	—
Id.	Ravenna	Ravenna	B	8	—
Reggio Calabria	Gerace	Ferruzzano	O	1	—
Id.	Id.	Samo	B	2	—
Id.	Id.	S. Agata di B.	B	3	1
Id.	Reggio Calabria	Motta S. Giov.	B	2	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Busana	B	3	—
Id.	Id.	Cadelb. di S.	B	—	1
Id.	Id.	Castellarano	B	1	—
Id.	Id.	Gattatico	B	3	—
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	3	1
Id.	Id.	Villa Minozzo	B	1	—
Roma	Civitavecchia	Allumiere	B	1	—
Id.	Id.	Monte Romano	B	1	—
Id.	Frosinone	Arnara	B	—	1
Id.	Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Id.	Trivigliano	B	1	—
Id.	Rieti	Belmonte in S.	B	1	—
Id.	Id.	Collalto Sab.	B	1	—
Id.	Id.	Contigliano	B	—	1
Id.	Id.	Greccio	B	—	1
Id.	Id.	Rieti	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Roma	Rieti	Rocca Sinib.	B	1	—
Id.	Roma	Albano	B	1	—
Id.	Id.	Anzio	B	1	—
Id.	Id.	Ariccia	B	—	1
Id.	Id.	Formello	B	—	1
Id.	Id.	Frascati	B	—	1
Id.	Id.	Lanuvio	B	—	1
Id.	Id.	Montorio Rom.	B	1	—
Id.	Id.	Nerola	B	—	1
Id.	Id.	Palombara S.	B	—	1
Id.	Id.	Riano	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	1	—
Id.	Id.	Saracinesco	B	1	—
Id.	Id.	Vallinfreda	B	—	1
Id.	Velletri	Bassiano	B	1	—
Id.	Id.	Labico	B	—	1
Id.	Viterbo	Artena	B	1	—
Id.	Id.	Bagnoregio	B	1	—
Id.	Id.	Barbarano R.	B	1	—
Id.	Id.	Bieda	B	—	1
Id.	Id.	Canino	B	—	1
Id.	Id.	Castel Cellesi	B	—	1
Id.	Id.	Celleno	B	1	—
Id.	Id.	Cellere	B	1	—
Id.	Id.	Civitella d'A.	B	—	1
Id.	Id.	Ischia di C.	B	1	—
Id.	Id.	Montefiasc.	B	—	1
Id.	Id	Piansano	B	1	—
Id.	Id.	Ronciglione	B	1	—
Id.	Id.	Tessermano	B	—	1
Id.	Id.	Valentano	B	1	—
Id.	Id.	Veiano	B	1	—
Id.	Id.	Viterbo	B	1	—
Rovigo	Adria	Adria	B	1	—
Id.	Id	Porto Tolle	B	1	—
Id.	Rovigo	Lendinara	B	1	—
Salerno	Sala Consilina	Buonabitacolo	B	3	—
Id.	Id.	Padula	B	10	—
Id.	Id.	S. Arsenio	B	2	—
Id.	Salerno	Calvanico	O	1	—
Id.	Id.	Pontecagnano	B	1	—
Id.	Vallo della L.	Moio della C.	B	1	—
Id.	Id.	S. Giov. a P.	B	3	—
Siena	Montepulc.	Castigl. d'Orcia	B	2	—
Id.	Id.	Montepulc.	B	2	7
Id.	Id.	Sinalunga	B	2	1
Id.	Siena	Castellina in C.	B	5	—
Id.	Id.	Chiusdino	B	1	—
Id.	Id.	Colle di V. E.	B	4	—
Id.	Id.	Monteriggioni	B	1	—
Siracusa	Modica	Modica	S	—	1
Id.	Id.	Pozzallo	S	—	1
Id.	Noto	Ferla	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	6	—
Id.	Id.	Id.	S	7	—
Id.	Id.	Noto	B	2	—
Id.	Ragusa	Comiso	B	—	1
Id.	Id.	Ragusa	B	3	1
Sondrio	Sondrio	Albosaggia	B	4	2
Id.	Id.	Bema	B	1	—
Id.	Id	Berbenno	B	—	2
Id.	Id.	Bianzone	B	1	—
Id.	Id.	Caiolo	B	1	—
Id.	Id.	Campodolino	B	2	—
Id.	Id.	Cedrasco	B	2	—
Id.	Id.	Cino	B	1	—

(Segue) *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Sondrio	Sondrio	Fusine	B	2	—
Id.	Id.	Gerola	B	1	—
Id.	Id.	Isolato	B	1	—
Id.	Id.	Livigno	B	1	—
Id.	Id.	Morbegno	B	2	1
Id.	Id.	Pedesina	B	2	—
Id.	Id.	Piateda	B	2	1
Id.	Id.	Piuro	B	2	—
Id.	Id.	Rasura	B	1	—
Id.	Id.	Sernio	B	1	—
Id.	Id.	Talamana	B	3	1
Id.	Id.	Tartano	B	2	—
Id.	Id.	Tirano	B	1	—
Id.	Id.	Valmasino	B	2	—
Id.	Id.	Villa di Tirano	B	2	—
Taranto	Taranto	Martina Franca	B	6	—
Teramo	Penne	Castigl. M. R.	BOS	—	12
Id.	Id.	Montefino	B	—	2
Id.	Id.	Penne	B	15	—
Id.	Teramo	Pietracamela	O	14	—
Id.	Id.	Teramo	B	5	1
Torino	Aosta	Introd	B	1	—
Id.	Ivrea	Bairo	B	1	—
Id.	Id.	Castellamonte	B	1	—
Id.	Id.	Ivrea	B	1	—
Id.	Id.	Valprato	B	1	—
Id.	Pinerolo	Cavour	B	3	—
Id.	Id.	Pinerolo	B	6	—
Id.	Id.	Virle Piemonte	B	2	—
Id.	Susa	Avigliana	B	2	—
Id.	Torino	Andezeno	B	5	—
Id.	Id.	Avuglione V.	B	1	—
Id.	Id.	Baldissero T.	B	1	—
Id.	Id.	Bruino	B	1	—
Id.	Id.	Brusasco	B	1	—
Id.	Id.	Carignano	B	23	11
Id.	Id.	Carmagnola	B	29	4
Id.	Id.	Chieri	B	4	—
Id.	Id.	Chivasso	B	1	—
Id.	Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Id.	Gassino	B	1	—
Id.	Id.	La Loggia	B	2	—
Id.	Id.	Lemie	B	7	—
Id.	Id.	Marentino	B	1	—
Id.	Id.	Moncalieri	B	2	—
Id.	Id.	Monteu da Po	B	2	—
Id.	Id.	Pecetto Torin.	B	—	1
Id.	Id.	Piazzo	B	2	—
Id.	Id.	Pino Torinese	B	—	1
Id.	Id.	Pralormo	B	1	—
Id.	Id.	Riva presso C.	B	10	—
Id.	Id.	S. Raffaele	B	1	—
Id.	Id.	Vinovo	B	7	—
Trento	Bolzano	Castelrotto	B	—	7
Id.	Id.	Laion	B	—	8
Id.	Id.	Mèltina	B	15	3
Id.	Id.	S. Genesio	B	7	3
Id.	Id.	S. Cristina	B	6	1
Id.	Id.	Selva	B	2	1
Id.	Id.	Terlano	B	2	—
Id.	Id.	Valàs	B	15	—
Id.	Borgo	Borgo	B	—	6
Id.	Id.	Caldonazzo	B	2	—
Id.	Id.	Casotto	B	—	1
Id.	Id.	Castello Tesino	B	3	—
Id.	Id.	Cinte Tesino	B	4	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Trento	Borgo	Imèr	B	—	1
Id.	Id.	Lavarone	B	4	5
Id.	Id.	Levico	B	1	—
Id.	Id.	Luserna	B	3	8
Id.	Id.	Pieve Tesino	B	6	—
Id.	Id.	Scurelle	B	1	—
Id.	Id.	Tèlve	B	—	5
Id.	Bressanone	Brennero	B	5	—
Id.	Id.	Campo Tures	B	10	6
Id.	Id.	Ceves	B	3	3
Id.	Id.	Colle Isarco	B	1	2
Id.	Id.	Fundres	B	8	2
Id.	Id.	Maranza	B	—	8
Id.	Id.	Mezzaselva	B	—	1
Id.	Id.	Prati	B	11	3
Id.	Id.	Racines	B	4	4
Id.	Id.	Spinga	B	—	10
Id.	Id.	Stèlves	B	—	1
Id.	Id.	Terento	B	3	—
Id.	Id.	Tunes	B	—	1
Id.	Id.	Vallarga	B	7	8
Id.	Id.	Vandoles di S.	B	2	6
Id.	Id.	Vizze	B	21	—
Id.	Cavalese	Moèna	B	3	—
Id.	Id.	Predazzo	B	—	1
Id.	Id.	Valdagno	B	3	—
Id.	Cles	Bolentina	B	—	1
Id.	Id.	Brèz	B	—	1
Id.	Id.	Casèz	B	—	1
Id.	Id.	Castello	B	2	—
Id.	Id.	Celentino	B	2	—
Id.	Id.	Deggiano	B	1	—
Id.	Id.	Montés	B	—	1
Id.	Id.	Provés	B	—	2
Id.	Id.	Revò	B	—	7
Id.	Id.	Romallo	B	—	6
Id.	Id.	Termenago	B	3	—
Id.	Merano	Avelengo	B	—	2
Id.	Id.	Cèrnes	B	2	2
Id.	Id.	Lana	B	—	1
Id.	Id.	Marlengo	B	1	—
Id.	Id.	Rifiano	B	1	1
Id.	Id.	S. Martino	B	4	—
Id.	Id.	Ultimo	B	3	—
Id.	Id.	Verano	B	1	—
Id.	Riva	Molina di Ledro	B	4	1
Id.	Rovereto	Ala	B	4	—
Id.	Id.	Brentonico	B	3	—
Id.	Id.	Folgaria	B	14	18
Id.	Id.	Lenzina	B	—	2
Id.	Tione	Zuclo	B	1	—
Treviso	Treviso	Caerano	B	1	—
Id.	Id.	Castelfran. V.	B	1	4
Id.	Id.	Colle Umberto	B	—	1
Id.	Id.	Farra di Soligo	B	—	2
Id.	Id.	Fontanelle	B	—	1
Id.	Id.	Miane	B	—	2
Id.	Id.	Oderzo	B	—	1
Id.	Id.	Paese	B	2	—
Id.	Id.	Pederobba	B	4	1
Id.	Id.	Pieve di Soligo	B	1	1
Id.	Id.	Povegliano	B	1	—
Id.	Id.	Refrontolo	B	3	—
Id.	Id.	S. Zenone	B	—	1
Id.	Id.	Susegana	B	1	—
Id.	Id.	Trevignano	B	1	1

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue *Afta epizootica.*					
Treviso	Treviso	Valdobbiad.	B	—	1
Id.	Id.	Vedelago	B	—	2
Id.	Id.	Vidor	B	—	2
Id.	Id.	Vittorio Veneto	B	3	1
Id.	Id.	Volpago	B	—	1
Trieste	Trieste	S. Canz. d'Ison.	B	—	1
Venezia	Chioggia	Cavarzere	B	—	1
Id.	Venezia	Campagna L.	B	1	—
Id.	Id.	Cavazucc.	B	2	—
Id.	Id.	Mira	B	1	—
Id.	Id.	S. Maria di S.	B	1	—
Verona	Verona	Albaredo d'A.	B	—	1
Id.	Id.	Arcole	B	1	—
Id.	Id.	Badia Calav.	B	7	—
Id.	Id.	Bevilacqua	B	1	—
Id.	Id.	Bosco Chiesan.	B	2	—
Id.	Id.	Bussolengo	B	—	1
Id.	Id.	Ca' di David	B	1	—
Id.	Id.	Caldiero	B	—	1
Id.	Id.	Caprino Ver.	B	2	4
Id.	Id.	Castel d'Arz.	B	—	1
Id.	Id.	Cerea	B	—	1
Id.	Id.	Dolcè	B	—	2
Id.	Id.	Erbezzo	B	—	1
Id.	Id.	Grezzana	B	7	1
Id.	Id.	Isola della S.	B	1	—
Id.	Id.	Lavagno	B	1	—
Id.	Id.	Minerba	B	1	—
Id.	Id.	Nogara	B	—	1
Id.	Id.	Oppeano	B	1	—
Id.	Id.	Povegliano	B	—	1
Id.	Id.	Salizzole	B	—	1
Id.	Id.	S. Bonifacio	B	—	1
Id	Id.	Sanguinetto	B	—	1
Id.	Id.	S. Massimo A.	B	—	1
Id.	Id.	S. Mauro	B	—	1
Id.	Id.	Selva di Progno	B	3	—
Id.	Id.	Sona	B	—	1
Id.	Id.	Sorgà	B	2	—
Id.	Id.	Velo Veronese	B	—	1
Id.	Id.	Verona	B	—	3
Id.	Id.	Villafranca V.	B	—	1
Vicenza	Asiago	Asiago	B	2	2
Id.	Id.	Roana	B	[illegible]	—
Id.	Id.	Rotzo	B	2	—
Id.	Vicenza	Altavilla	B	1	—
Id.	Id.	Altissimo	B	—	2
Id.	Id.	Arzignano	B	1	—
Id.	Id.	Caldogno	B	—	1
Id.	Id.	Crespadoro	B		4
Id.	Id.	Lastebasse	B		—
Id.	Id.	Montegald.	B	1	—
Id.	Id.	Rosà	B	—	1
Id.	Id.	S Germano	B	2	—
Id.	Id.	Sovizzo	B	—	1
Id.	Id.	Torri di Quart.	B	10	3
Id.	Id.	Valdagno	B	1	1
Id.	Id.	Vicenza	B		2
				2553	949

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini.					
Aquila degli A.	Aquila	Cerchio	S	3	—
Id	Id.	Pescina	S	—	1
Id.	Sulmona	Castel di Sang.	S	—	1
Id.	Id.	Pratola Peligna	S	1	3
Id.	Id	Rivisondoli	S	—	1
Id.	Id.	Sulmona	S	2	—
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	1	5
Id.	Id.	Cavriglia	S	—	3
Id.	Id.	Cortona	S	4	—
Id.	Id.	Foiano della C.	S	1	—
Id.	Id.	S. Giov. Vald.	S	3	2
Ascoli Piceno	Ascoli	Carassai	S	1	—
Id.	Id.	Folignano	S	2	—
Id.	Id.	Maltignano	S	1	—
Id	Fermo	Falerone	S	4	1
Id.	Id	Fermo	S	3	1
Id	Id	Massa Fermana	S	3	—
Id.	Id	Montappone	S	6	3
Id.	Id.	Monteleone	S	—	3
Id.	Id.	Monte Vidon C.	S	—	2
Id	Id.	Servigliano	S	8	—
Avellino	Ariano di P.	Accadia	S	1	—
Campobasso	Campobasso	Pietracupa	S	5	—
Id	Id.	S. Elia e Pian.	S	1	—
Id.	Larino	Montenero di B.	S	2	—
Caserta	Caserta	Recale	S	—	2
Chieti (*a*)	Chieti	Guardiagrele	S	4	—
Id	Id.	Manoppello	S	2	—
Id.	Id.	S. Eufem. a M.	S	1	—
Id.	Id.	S. Valentino	S	17	—
Id.	Lanciano	Casoli	S	2	—
Id.	Id.	Fallascoso	S	4	—
Id.	Id.	Lanciano	S	200	—
Id.	Id	Ortona a Mare	S	1	—
Cosenza	Castrovillari	Cerchiara	S	—	3
Id.	Cosenza	Pedace	S	5	—
Id.	Id.	S. Fili	S	7	—
Id.	Id.	Trenta	S	2	—
Id.	Paola	S. Lucido	S	—	4
Id.	Rossano	S. Giorgio	S	2	—
Cremona	Casalmagg.	Casalmagg.	S	1	—
Ferrara	Ferrara	Ferrara	S	27	42
Firenze	Firenze	Borgo S. Lor	S	—	1
Id.	Id.	Pelago	S	1	—
Fiume (Carn.)	Volosca	Castel Iblan.	S	1	—
Id.	Id.	Clana	S	2	—
Id.	Id.	Mattuglie	S	—	1
Foggia	Bovino	Celle S. Vito	S	3	1
Id.	Foggia	Alberona	S	2	—
Id.	Id.	Foggia	S	—	1
Forlì	Forlì	Forlì	S	3	1
Id.	Rimini	Monte Colombo	S	—	1
Friuli	Pordenone	Cordenons	S	—	1
Id.	Tolmezzo	Camporosso	S	—	1
Lucca	Lucca	Capannori	S	1	—
Id.	Id.	Lucca	S	1	—
Id	Id.	Pietrasanta	S	—	1
Macerata	Macerata	Potenza Picena	S	6	—
Mantova	Mantova	Monzambano	S	—	1
Id.	Id.	Sabbioneta	S	1	—
Milano	Milano	Carpiano	S	—	1
Modena	Modena	Modena	S	1	1
Napoli	Castellamm.	S Giuseppe	S	3	—
Parma	Borgo S. Donn	Borgo S. Donn.	S	-	1
Id.	Id.	Polesine Par.	S	1	—
Id.	Id.	Zibello	S	1	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue *Malattie infettive dei suini.*					
Parma	Borgotaro	Campiano	S	1	—
Id.	Parma	Calestano	S	1	—
Id.	Id.	Langhirano	S	1	—
Id.	Id.	Mezzani	S	1	—
Pavia	Pavia	Belgioioso	S	—	1
Id.	Id.	Filighera	S	—	1
Id.	Voghera	Bastida	S	2	—
Id.	Id.	Lungavilla	S	—	1
Perugia	Perugia	Castigl. del L.	S	1	—
Piacenza	Piacenza	Zavattarella	S	—	1
Potenza (a)	Lagonegro	S. Arcangelo	S	3	—
Id.	Matera	Grassano	S	2	—
Id.	Id.	S. Mauro Forte	S	1	—
Id.	Id.	Tricarico	S	—	1
Id.	Melfi	Forenza	S	—	1
Id.	Id.	Melfi	S	—	2
Reggio Emilia	Reggio Emilia	S. Ilario d'E.	S	1	—
Roma	Rieti	Castel di Tora	S	1	—
Id.	Id.	Greccio	S	1	—
Id.	Roma	Palestrina	S	1	—
Rovigo	Rovigo	Trecenta	S	6	—
Salerno	Salerno	Maiori	S	2	—
Id.	Id.	Minori	S	4	5
Id.	Id.	Pontecagnano	S	3	2
Id.	Id.	Ravello	S	2	—
Id.	Id.	Salerno	S	5	—
Id.	Id.	Tramonti	S	3	—
Id.	Vallo della L.	Sessa Cilento	S	3	—
Sassari	Sassari	Nulvi	S	25	—
Siena	Siena	Poggibonsi	S	8	—
Id.	Id.	Sovicille	S	7	5
Taranto	Taranto	Martina Fr.	S	1	—
Teramo	Penne	Alanno	S	10	—
Id.	Id.	Civitella Casan.	S	14	—
Id.	Id.	Penne	S	21	—
Id.	Teramo	Ancarano	S	2	—
Id.	Id.	Atri	S	9	—
Id.	Id.	Campli	S	—	4
Id.	Id.	Colonnella	S	4	—
Id.	Id.	Mosciano S. A.	S	4	—
Id.	Id.	Mutignano	S	1	—
Id.	Id.	S. Omero	S	10	—
Id.	Id.	Teramo	S	94	12
Id.	Id.	Tossicia	S	1	—
Trapani	Trapani	Marsala	S	—	10
Trento	Bolzano	Appiano	S	—	2
Id.	Id.	Caldaro	S	—	1
Id.	Cavalese	Daiano	S	—	1
Id.	Id.	Termono	S	—	1
Id.	Merano	Monte di Mezz.	S	—	1
Id.	Id.	Naturno	S	—	1
Id.	Id.	Silandro	S	—	1
Treviso	Treviso	Godega di S. U.	S	—	2
Id.	Id.	Orsago	S	—	1
Trieste	Trieste	Trieste	S	14	2
				624	149
Morva.					
Bologna	Bologna	Castelfr. dell'E.	E	1	—
Id	Vergato	Grizzana	E	1	—
				2	—
Farcino criptococcico.					
Avellino	Avellino	Forino	E	1	—
Bari delle P.	Altamura	Gravina	E	1	—
Id.	Bari	Bari	E	1	—
Id.	Id.	Ceglie del C.	E	1	—
Id.	Barletta	Terlizzi	E	1	—
Foggia	Foggia	Foggia	E	1	—
Lecce	Brindisi	Brindisi	E	1	—
Massa Carrara	Massa	Bagnone	E	1	—
Id.	Id.	Fivizzano	E	1	—
Messina	Messina	Messina	E	1	—
Napoli	Casoria	Afragola	E	4	—
Id.	Castellamm.	Poggio Marino	E	—	1
Id.	Napoli	Napoli	E	1	—
Id.	Id.	S. Anastasia	E	—	1
Palermo	Cefalù	Collesano	E	1	—
Id.	Palermo	Palermo	E	232	—
Id.	Termini	Lercara Friddi	E	1	1
Salerno	Salerno	Amalfi	E	1	—
Id.	Id.	Argri	E	1	—
Id.	Id.	Bracigliano	E	1	—
Spezia	Spezia	Arcola	E	—	1
Id.	Id.	Spezia	E	2	—
				254	4
Rabbia.					
Ancona	Ancona	Chiaravalle	Cn	1	—
Id.	Id.	Montemarc.	Cn	1	—
Arezzo	Arezzo	Cortona	Cn	1	—
Brescia	Brescia	Brescia	Cn	—	4
Catanzaro	Monteleone	Serra S. Bruno	Cn	1	—
Firenze	Firenze	S. Casc. V. P.	Cn	—	1
Macerata	Macerata	Recanati	S	1	—
Milano	Milano	Milano	Cn	—	1
Napoli	Casoria	Arzano	Cn	—	1
Id.	Id.	Secondigliano	Cn	—	1
Id.	Castellamm.	Torre Annunz.	Cn	—	1
Id.	Napoli	Napoli	Cn	8	3
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	7	12
Id.	Id	Id	Fl	2	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Casalgrande	Cn	—	1
Id.	Id	Reggio Emilia	Cn	—	1
Salerno	Sala Consilina	Auletta	E	—	1
Id.	Salerno	Nocera Infer.	Cn	1	—
Taranto	Taranto	Sava	Cn	—	1
Treviso	Treviso	Montebelluna	Cn	—	1
Id.	Id.	Treviso	Cn	—	2
Verona	Verona	Legnago	Cn	—	1
Id.	Id.	Trevenzolo	Cn	—	1
				23	33
Rogna.					
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila degli A.	Aquila	Campotosto	O	1	—
Id	Avezzano	Opi	O	—	1
Campobasso	Isernia	Castel del G.	O	2	—
Id.	Id.	Pescopenn.	O	5	—
Id.	Id.	Vastogirardi	O	1	—
Foggia	Foggia	Lucera	O	—	1
Friuli	Gorizia	Gorizia	E	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Rogna.				
Macerata	Camerino	Fiuminata	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	5	—
Salerno	Campagna	Ricigliano	O	1	—
Id.	Id.	Roscigno	O	1	—
				21	2
Agalassia contagiosa delle pecore e capre.					
Aquila degli A.	Aquila	Arischia	O	1	—
Id.	Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Avezzano	Cappadocia	O	1	—
Id.	Id.	Civita d'Antino	Cp	1	—
Avellino	S. Ang. dei L.	Lioni	O	1	—
Cosenza	Castrovillari	Cerchiara	Cp	1	—
Roma	Frosinone	Supino	O	1	—
Id.	Rieti	Rocca Sinib.	O	1	—
Id.	Roma	Mazzano	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Papa	O	1	—
				10	—
	Vaiuolo ovino.				
Aquila degli A.	Aquila	Pizzoli	O	1	—
Id.	Id.	Scoppiti	O	1	—
Id.	Avezzano	Tagliacozzo	O	1	—
Id.	Cittaducale	Lugnano	O	1	—
Id.	Id.	Montereale	O	2	—
Arezzo	Arezzo	Castigl. Fior.	O	1	—
Id.	Id.	Civit. in V. C.	O	—	1
Id.	Id.	Pian di Sco	O	1	—
Id.	Id.	Subbiano	O	—	1
Bari delle P.	Altamura	Gravina	O	1	—
Firenze	Firenze	S. Godenzo	O	—	1
Grosseto	Grosseto	Castigl. d. P.	O	5	—
Id.	Id.	Grosseto	O	4	—
Lucca	Lucca	Pietrasanta	O	—	2
Massa Carrara	Massa	Fivizzano	O	1	—
Id.	Id.	Montignoso	O	—	1
Parma	Parma	Monchio	O	400	—
Roma	Velletri	Artena	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Cast.	O	1	—
Salerno	Campagna	S. Ang. a Fas.	O	1	1
Teramo	Teramo	Crognaleto	O	3	—
				425	7
	Aborto epizootico.				
Belluno	Belluno	Cortina d'Amp.	B	1	3
Piacenza	Piacenza	Alseno	B	1	—
				2	3

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Morbo coitale maligno.					
Bergamo	Bergamo	Albano S. A.	E	—	1
Colera dei polli.					
Bari delle P.	Barletta	Minervino	P	1	—
Cagliari	Cagliari	Simeai	P	—	1
Foggia	Foggia	Cerignola	P	2	—
Lecce	Lecce	Copertino	P	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Viano	P	—	2
Rovigo	Rovigo	S. Apoll. con S.	P	4	—
Id.	Id.	Villadose	P	2	—
				9	4

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie con casi di malattia	Numero dei Comuni con casi di malattia	Numero delle località con casi di malattia
Carbonchio ematico	20	31	40
Carbonchio sintomatico	3	3	3
Afta epizootica	64	636	3502
Malattie infettive dei suini	38	121	773
Morva	1	2	2
Farcino criptococcico	10	22	258
Rabbia	14	22	56
Rogna	8	12	23
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	10	10
Vaiuolo ovino	11	21	432
Aborto epizootico	2	2	5
Morbo coitale maligno	1	1	1
Colera dei polli	6	7	13

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; P *pollame*; Cn *canina*; Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.